

Indagine sulla pirateria audiovisiva in Italia

Premessa e obiettivi

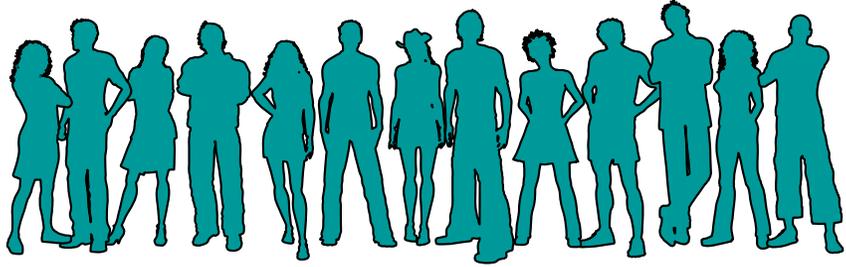
A distanza di 6 anni dall'ultima rilevazione condotta da Ipsos per indagare il fenomeno della pirateria audiovisiva in Italia, FAPAV ha chiesto ad Ipsos di comprendere cosa sia cambiato in termini di:

- ✓ **Incidenza** della pirateria in Italia (e numero di titoli piratati negli ultimi 12 mesi)
- ✓ Descrizione del fenomeno in termini di **tipologia** di pirateria e **contenuti** piratati
 - ✓ Stima dei **danni** economici diretti e indiretti causati
 - ✓ **Profilazione** dei pirati

In aggiunta rispetto al passato, la **focalizzazione sarà più ampia** in termini di:

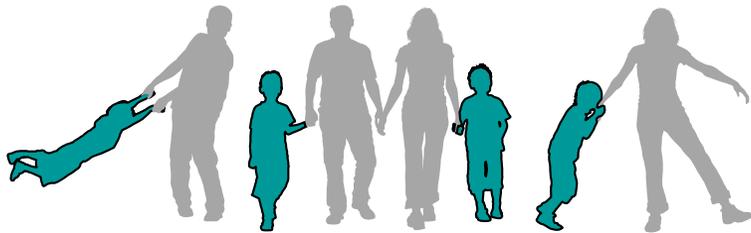
- contenuti piratati (principalmente **FILM e SERIE**, ma anche programmi televisivi)
- età della popolazione indagata (con un focus anche sui **10-14enni**)

Campioni e metodologia



POPOLAZIONE ADULTA (15 anni e oltre)

- 609 interviste personali CAPI
- 820 interviste online CAWI



ADOLESCENTI (10-14enni)

- 82 interviste personali CAPI (all'interno delle famiglie reclutate per le interviste agli adulti)
- 151 interviste online CAWI

Laddove possibile, sulla pirateria di film da parte della popolazione adulta, sono mostrati i confronti con le rilevazioni passate

NOTA: I campioni intervistati sono rappresentativi delle rispettive popolazioni di riferimento (2.854.191 gli adolescenti e 52.383.692 gli adulti) per sesso, età, area geografica, ampiezza del comune abitato, titolo di studio, status professionale e composizione familiare.

Descrizione del fenomeno tra gli adulti

Pirateria: tipologie



PIRATERIA FISICA

DVD/BLU RAY non originali



acquistati per esempio in strada, su internet o da amici o colleghi



PIRATERIA DIGITALE

Download/Peer to peer



scaricato copie digitali non ufficiali di film, serie TV o programmi televisivi da siti internet come Cb01, AltaDefinizione, FilmSenzaLimiti... che permettono il collegamento a Cyberlocker (File Host) come Openload, Backin Easybytez, Rapidgator o Nowdownload o da un sito internet BitTorrent come btjunkie.org, sumotorrent.com, isohunt.com, torrentproject.se, extratorrent ilcorsaronero oppure utilizzando altro software per condivisione file (file-sharing) peer-to-peer come Emule, Bearshare e DC++.

Streaming



viste copie non ufficiali di film, serie TV o programmi televisivi da siti internet come Cb01, AltaDefinizione, FilmSenzaLimiti... che permettono il collegamento a Cyberlocker (File Host) come Speedvideo, Vidto, Videomega, Nowvideo o Fastvideo.

Copie digitali



ricevuto copie digitali non ufficiali su memory card /chiavetta USB, hard-disk portatile o altri supporti (ad esempio in cloud tramite DropBox, WeTransfer, Google Drive.....).



PIRATERIA INDIRETTA

Prestito



ricevuto in prestito o regalo DVD/Blu-ray non originali

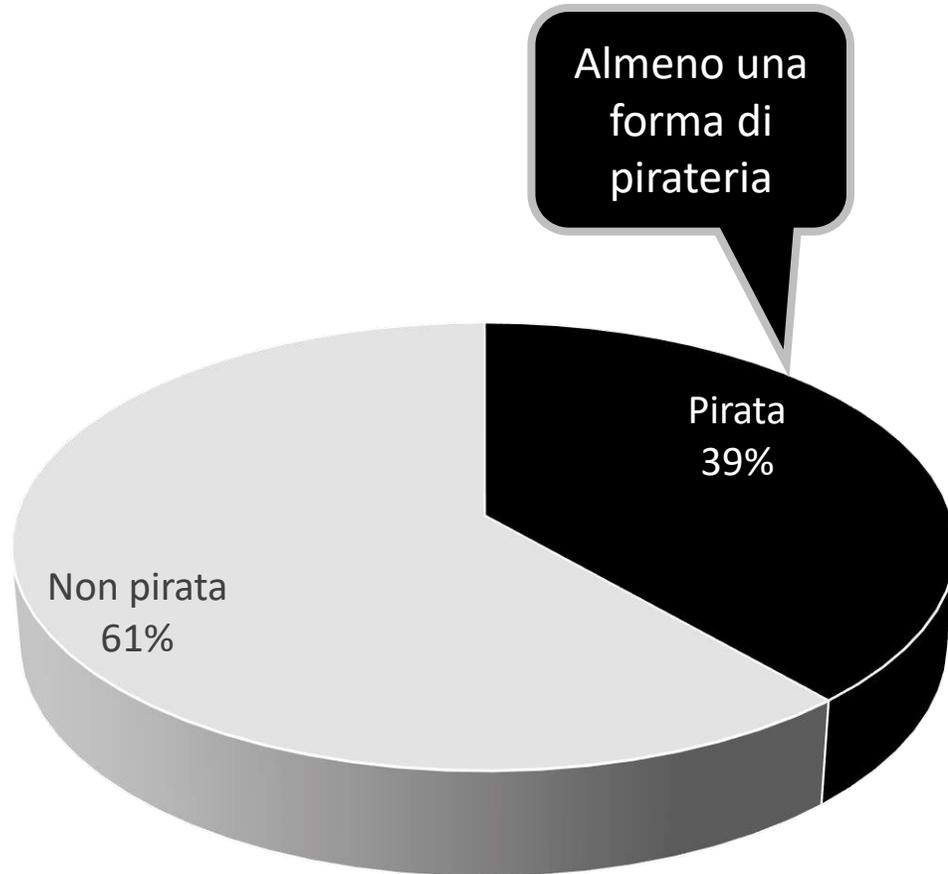
Visione



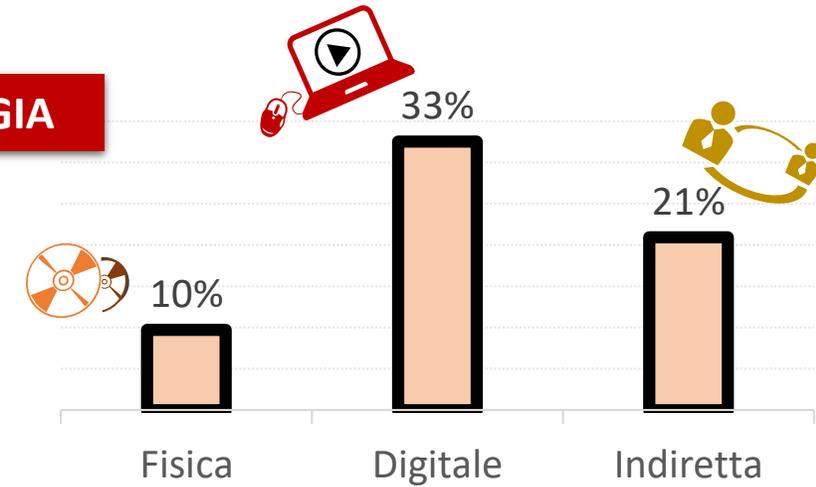
visione DVD/Blu-ray non originali o copie digitali non ufficiali di film, serie TV o programmi televisivi che qualcun altro aveva acquistato, scaricato o copiato (tipicamente a casa di amici, parenti..)

Incidenza tra gli adulti

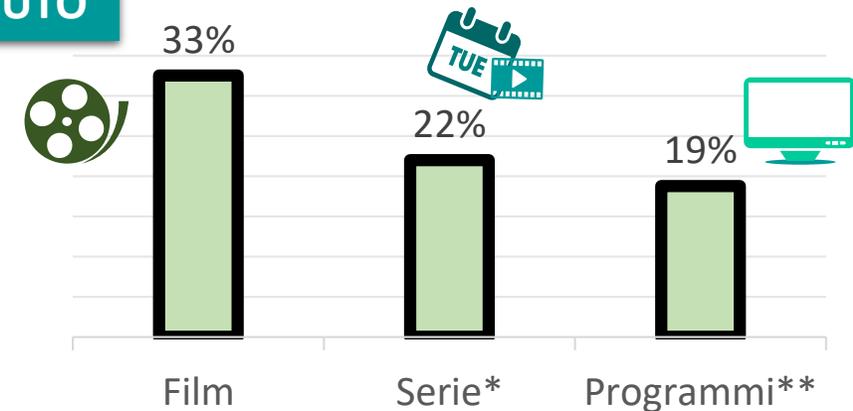
ultimi 12 mesi



PER TIPOLOGIA



PER CONTENUTO



* intere o incomplete, escluse le fiction TV.

** intrattenimento, sport e fiction TV

Incidenza per tipologia

ultimi 12 mesi (tra la popolazione adulta)



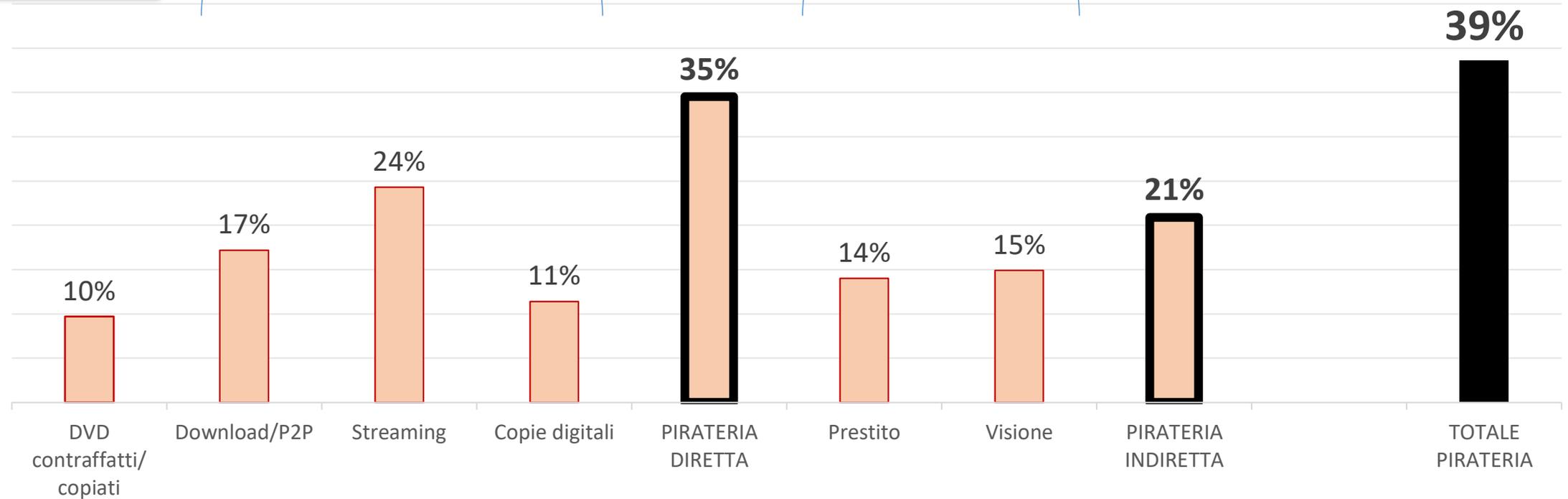
PIRATERIA
FISICA



PIRATERIA DIGITALE



PIRATERIA INDIRETTA



Stima atti di pirateria tra gli ADULTI

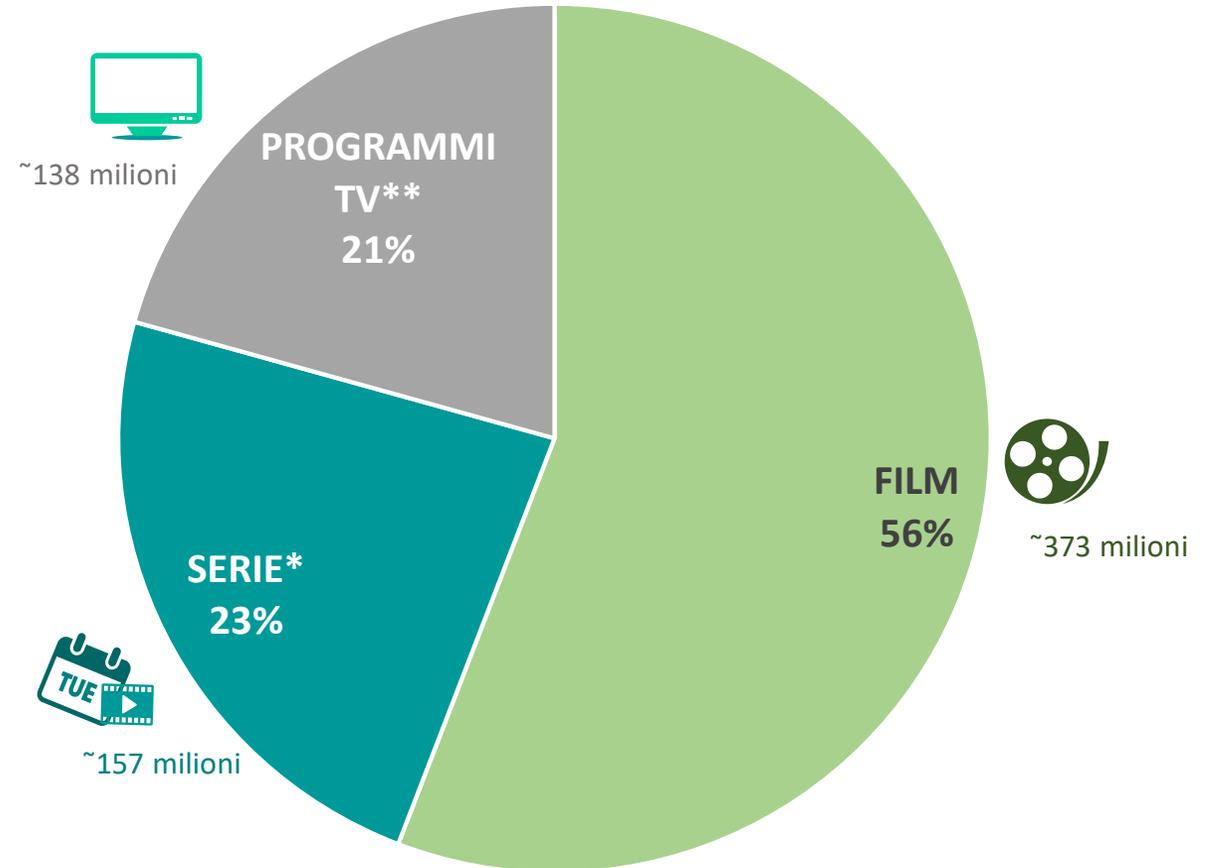
ultimi 12 mesi



Si stima che in Italia la
popolazione di 15 anni e oltre
abbia compiuto

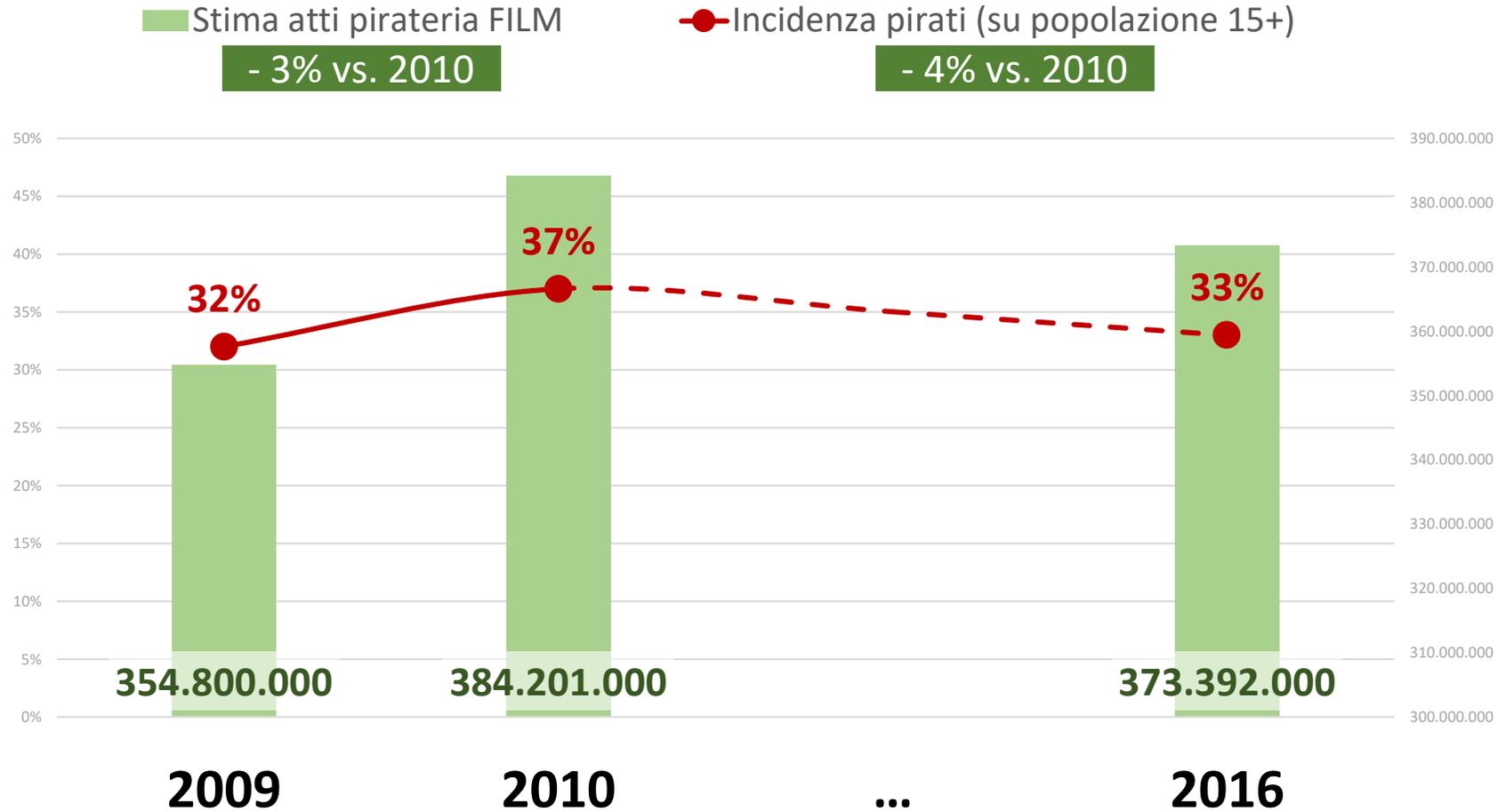
668.738.000

atti di pirateria
su film, serie e programmi TV
durante il 2016.



Trend pirateria di FILM

2009-2010-2016



Trend pirateria di FILM per tipologia

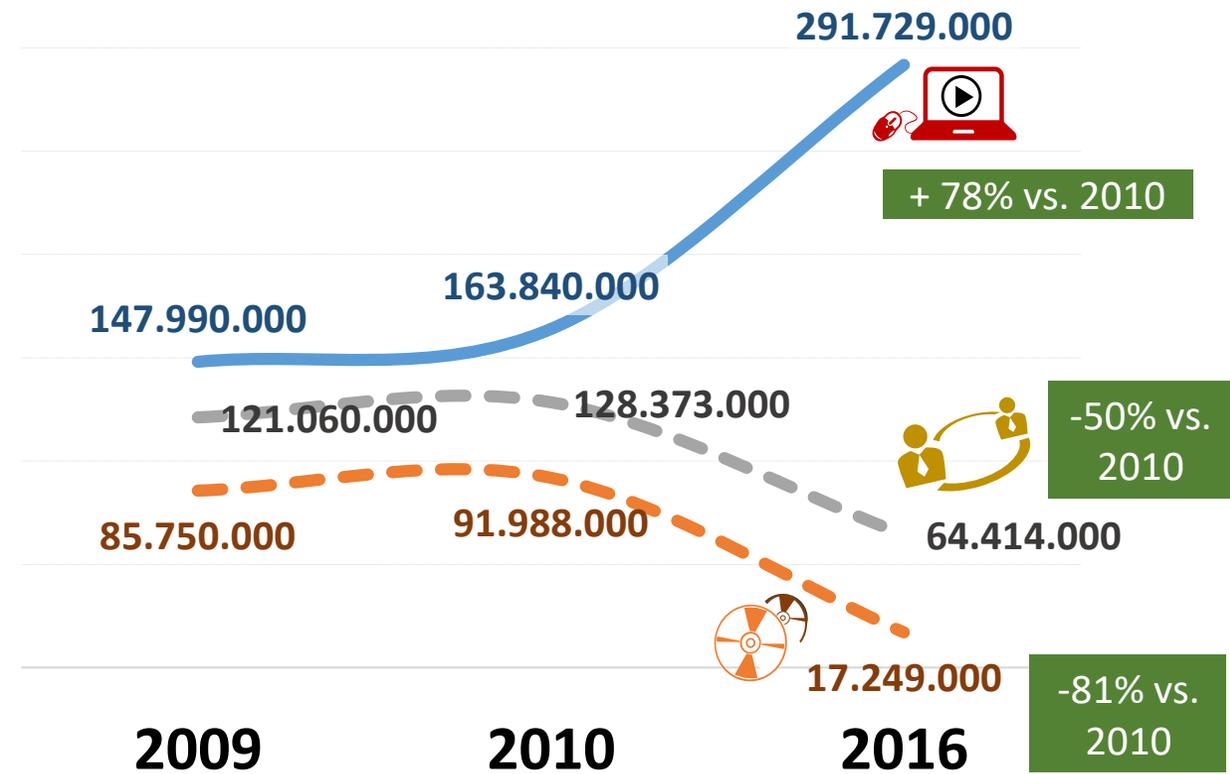
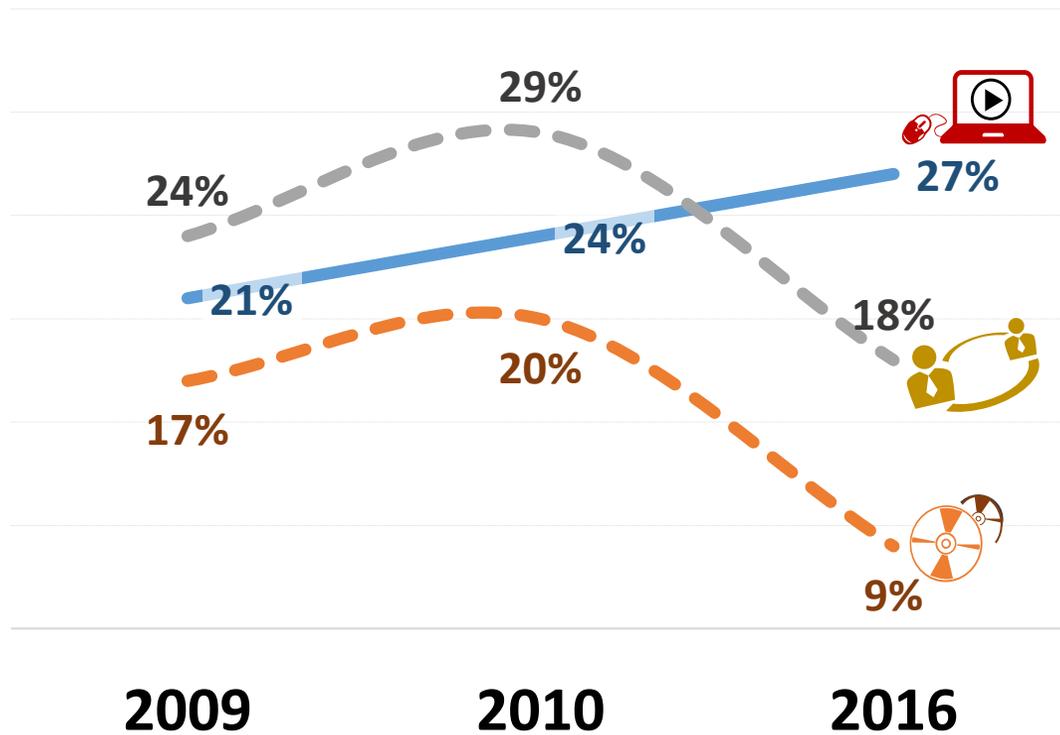
2009-2010-2016



- Pirateria fisica
- Pirateria digitale
- Pirateria indiretta

INCIDENZA

STIMA ATTI DI
PIRATERIA

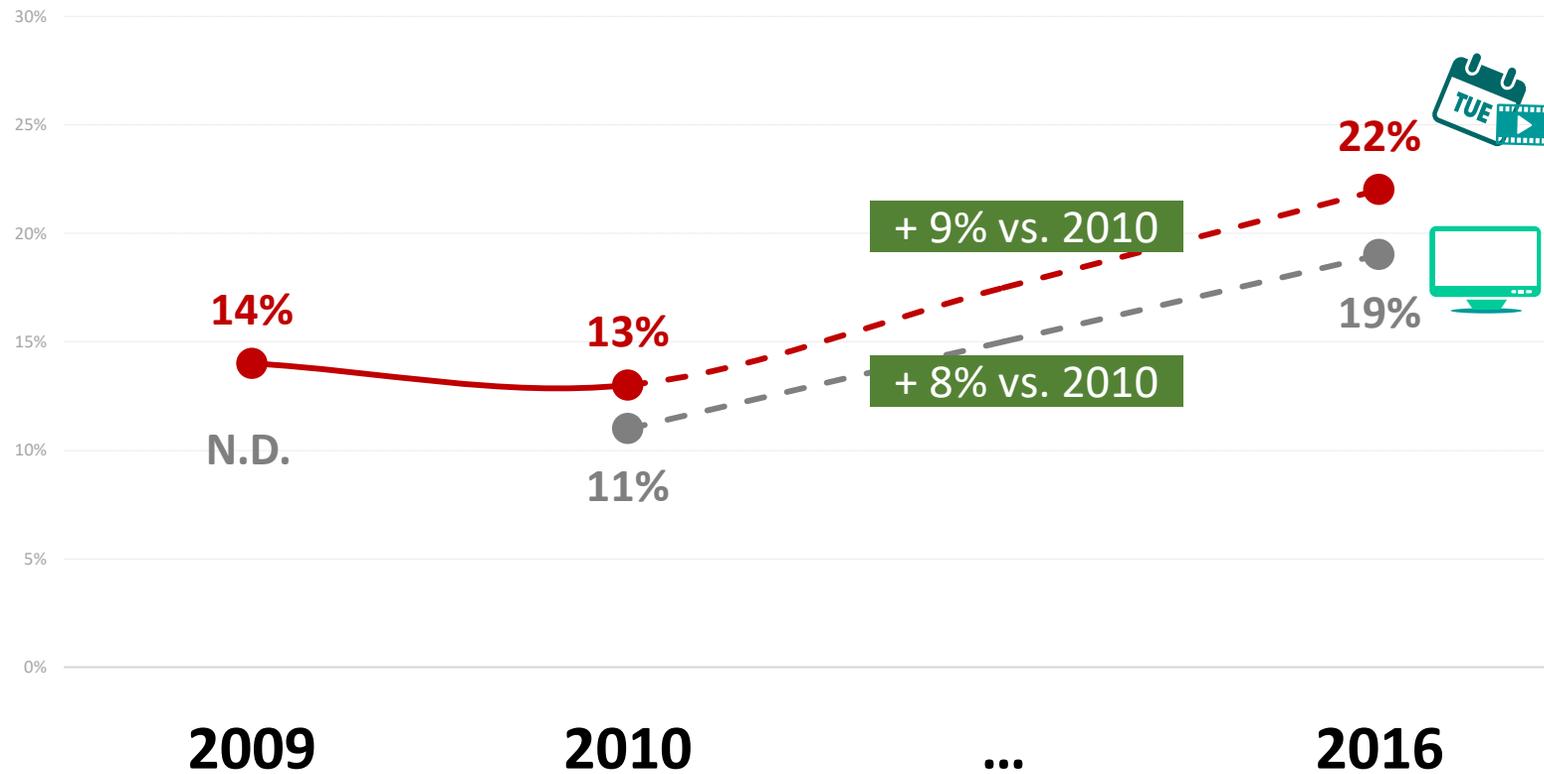


Trend sugli altri contenuti

2009-2010-2016

Incidenza pirati (pop. 15+):

● SERIE* ● PROGRAMMI TV**



Profilo socio-demografico

dei pirati italiani di 15 anni e oltre

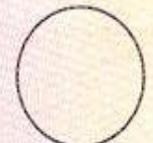
Genere	Bilanciata tra uomini e donne
Età	Prevalentemente over 45enni (56%)
Area geografica	Prevalentemente nel Sud Italia (34%)
Residenza	Prevalentemente in comuni di piccole dimensioni (55%)
Titolo di studio	Bilanciata tra diplomati e non
Occupazione	Bilanciata tra occupati e non



Popolazione italiana (15+)

Firma del titolare.....

||

Impronta del dito indice sinistro	IL SINDACO
	

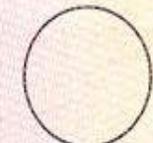
Genere	Soprattutto uomini (55%)
Età	Prevalentemente under 45 (58%)
Area geografica	<u>Maggiormente</u> concentrati nel Sud Italia (39%)
Residenza	Bilanciati tra comuni di piccole dimensioni e comuni medio-grandi
Titolo di studio	Prevalentemente diplomati (62%)
Occupazione	Prevalentemente lavoratori (54%; magg. concentrati nella classe dirig./lav. autonomi)



Pirati Adulti

Firma del titolare.....

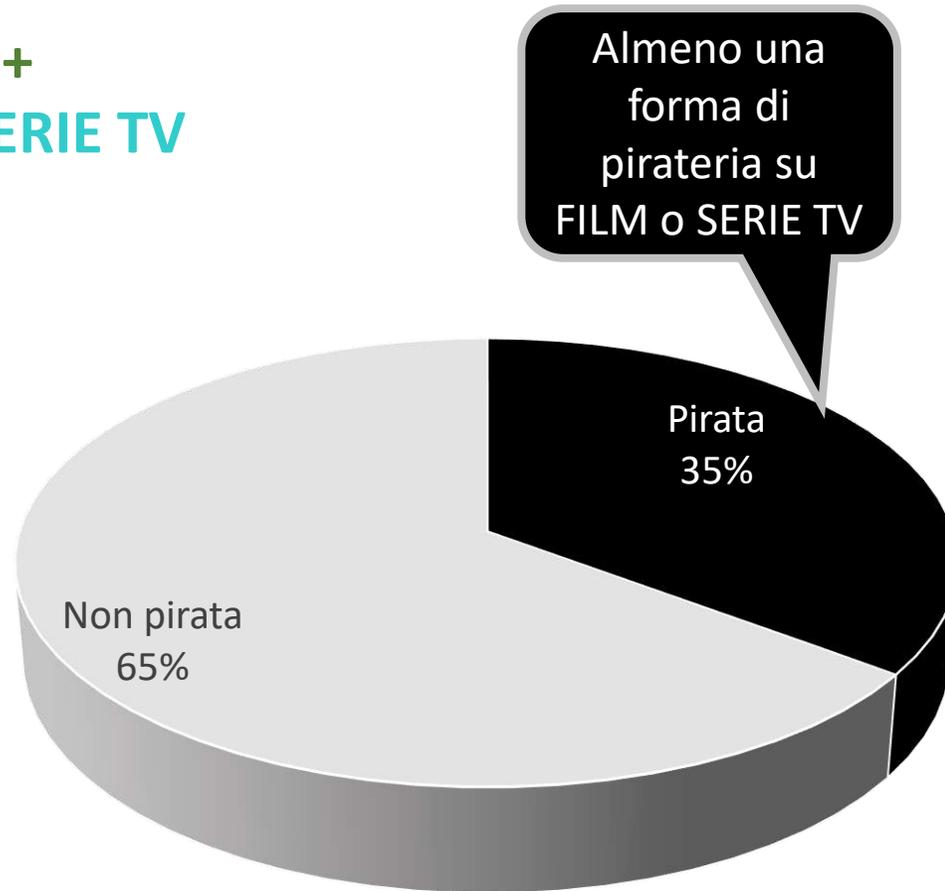
||

Impronta del dito indice sinistro	IL SINDACO
	

***Impatto
economico
della pirateria
di film e serie TV***

Incidenza e stima atti di pirateria

ultimi 12 mesi – per FILM e SERIE TV

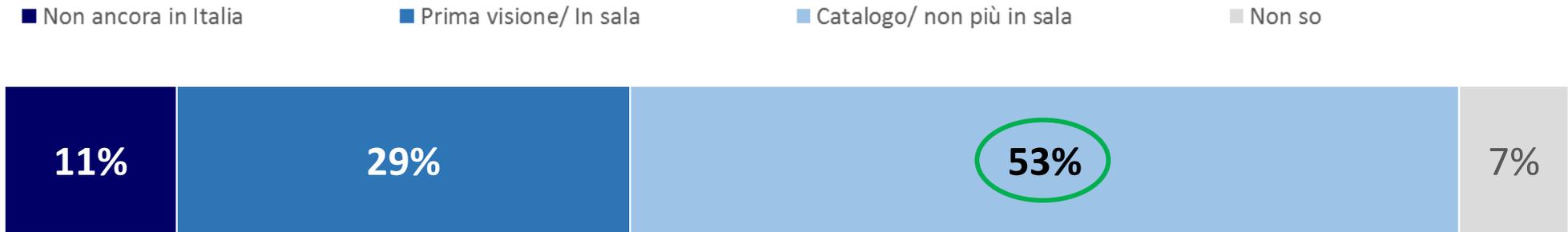


La stima degli atti di pirateria su film e serie TV durante il 2016 da parte delle popolazione italiana adulta (15 anni e oltre) è pari a

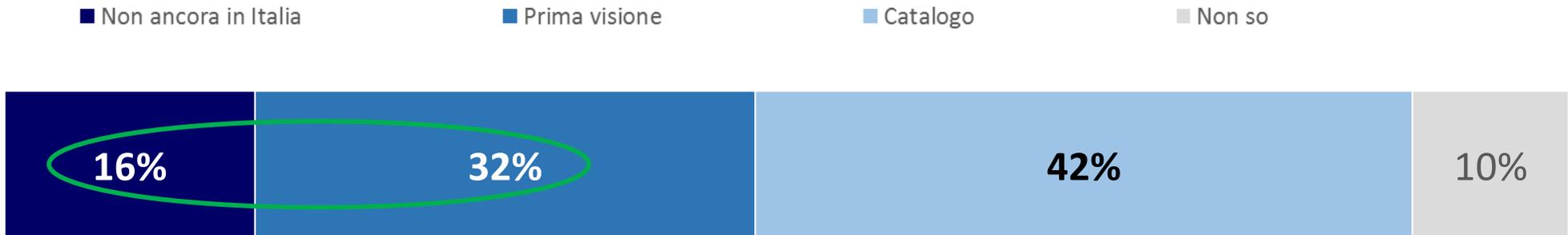
530.453.000

Tipologia di visione

FILM



SERIE TV



Stima delle fruizioni perse

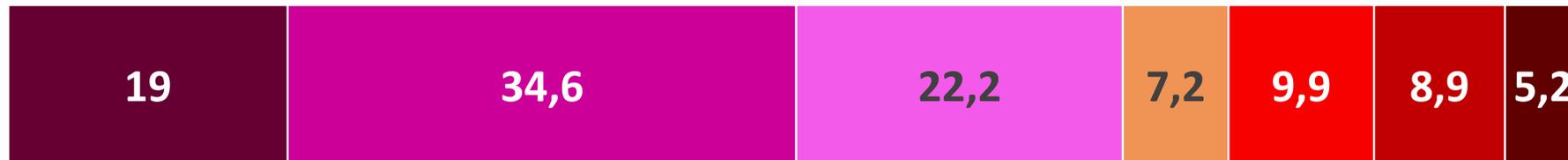
a causa della pirateria tra la popolazione adulta

- Cinema (solo per FILM)
- Noleggio DVD/Blu-ray
- Acquisto DVD/Blu-ray
- Visione pay-per-view (solo per FILM)
- Canali satellitari/digitali
- Piattaforme web on demand
- Download/streaming ufficiale

Valori in milioni di fruizioni



FILM



Totale:
107mln



SERIE TV



Totale:
21,1mln

Stima dell'impatto finanziario

della pirateria tra la popolazione adulta

- Cinema (solo per FILM)
- Noleggio DVD/Blu-ray ^
- Acquisto DVD/Blu-ray
- Visione pay-per-view (solo per FILM)
- Canali satellitari/digitali
- Piattaforme web on demand
- Download/streaming ufficiale ^

COSTI MEDI	
	6,28€
	1,99€^
	2,50€
	10,56€ - 9,87€
	27,70€ - 20,69€
	4,40€
	25,10€
	22,14€
	8,68€
	8,68€
	8,70€ download
	1,99€ download
	4,10€ streaming
	1,99€^ streaming

Valori in milioni di Euro (mln€)



FILM



**Totale:
518 mln€**



SERIE TV



**Totale:
181 mln€**

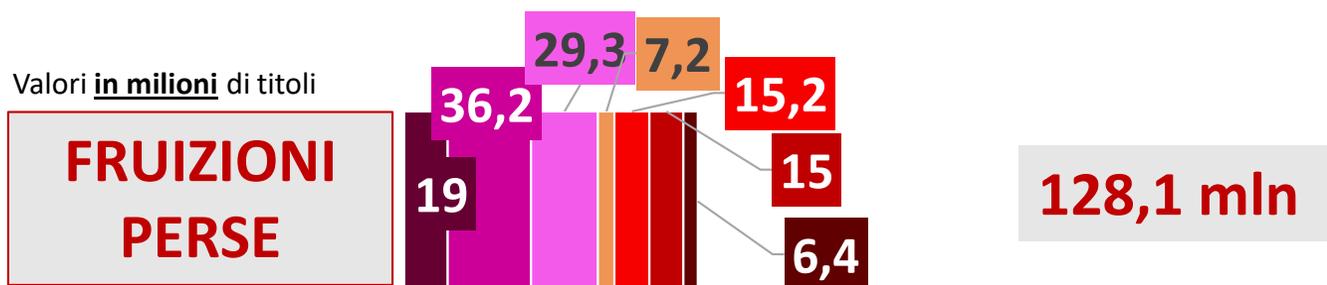
^ le alternative non disponibili/diffuse per le serie TV, sono state valutate al prezzo dell'alternativa disponibile meno costosa.

Stima dell'impatto COMPLESSIVO

della pirateria di FILM e SERIE TV tra la popolazione adulta



- Cinema (solo per FILM)
- Noleggio DVD/Blu-ray
- Acquisto DVD/Blu-ray
- Visione pay-per-view (solo per FILM)
- Canali satellitari/digitali
- Piattaforme web on demand
- Download/streaming ufficiale



* Il danno complessivo è inferiore alla somma dei singoli impatti a causa della stima relativa all'attivazione di nuovi abbonamenti (uno stesso pirata può esserlo sia per film sia per serie TV, ma attiverà un unico abbonamento)

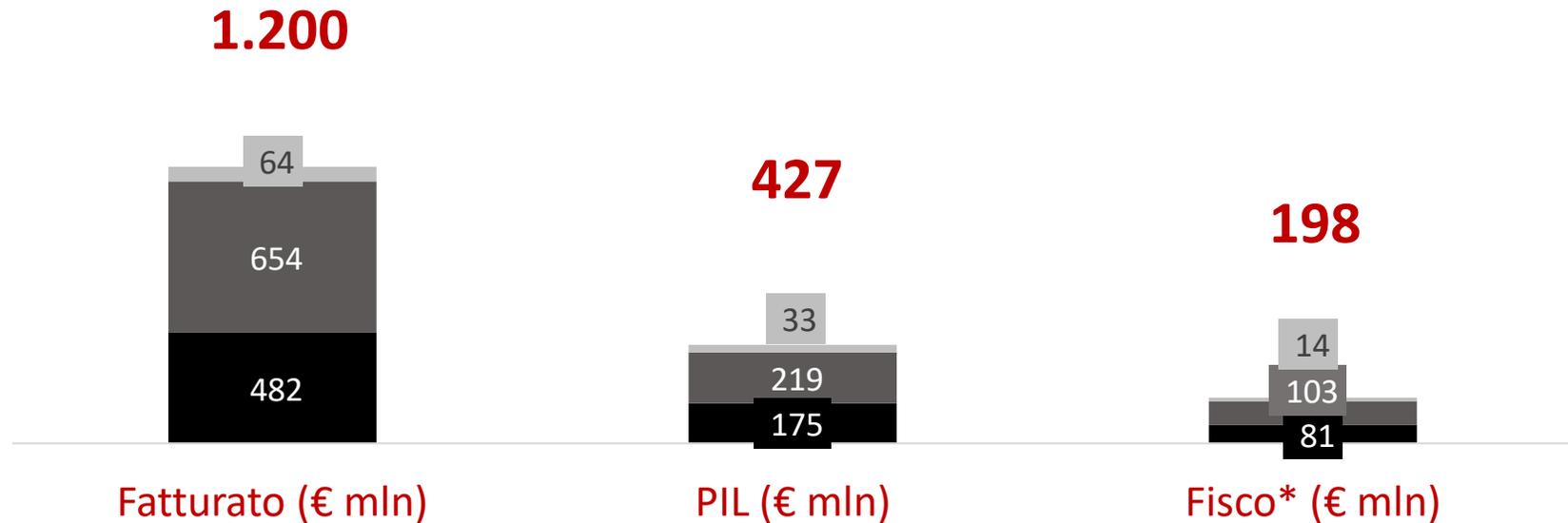
Stima riferita al totale della popolazione italiana 15+, pari a 52.383.692 (Istat 2016)

Stima danno all'economia italiana

della pirateria di FILM e SERIE TV tra la popolazione adulta



■ Diretto ■ Indiretto ■ Indotto **TOTALE**



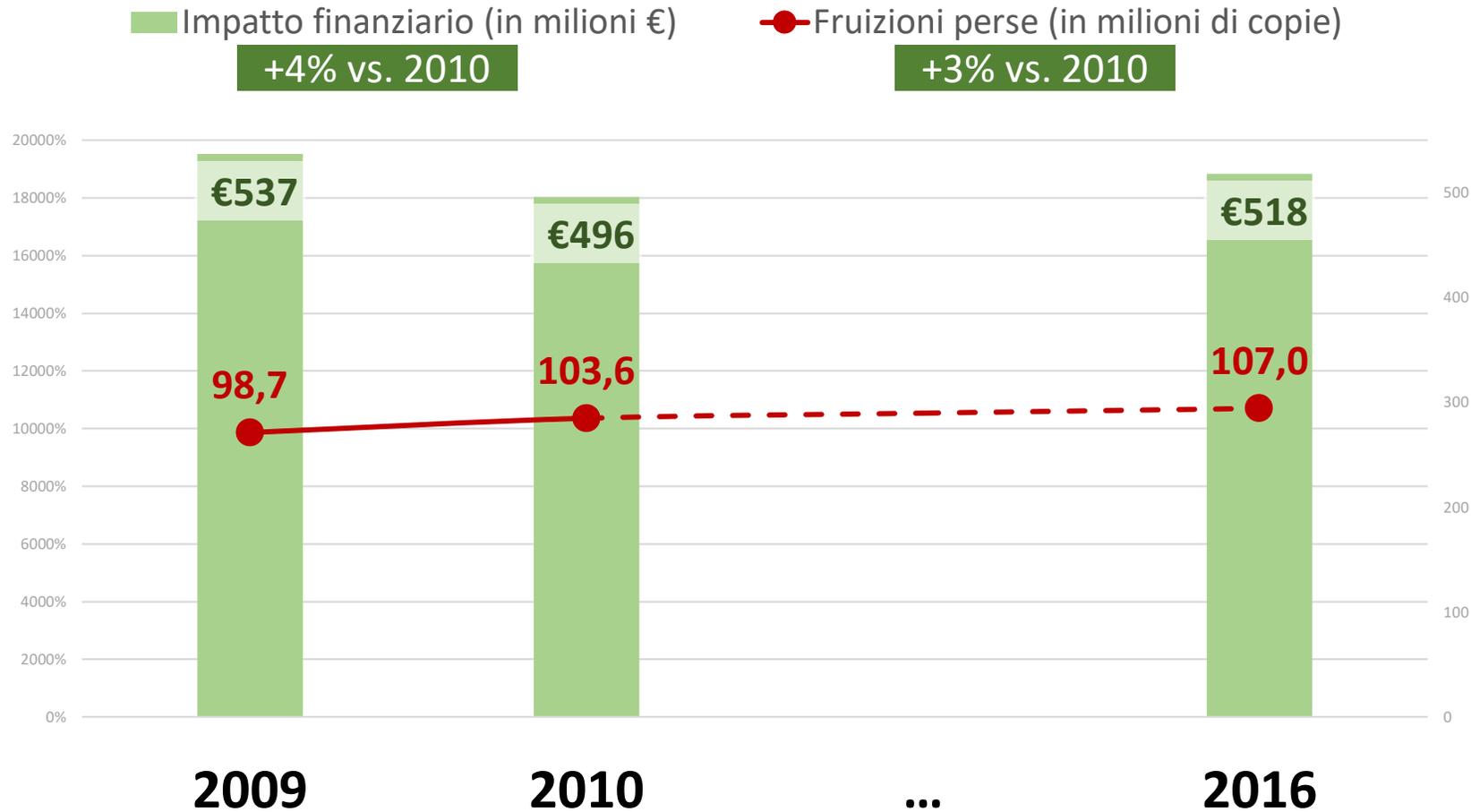
Stima del danno in termini di:

Nel complesso si stima anche una perdita occupazionale pari a **6.540** posti di lavoro: come se **ogni anno chiudessero oltre 1500 aziende*** operanti in Italia

*un'azienda in Italia impiega mediamente 4-5 persone

Trend impatto pirateria di FILM

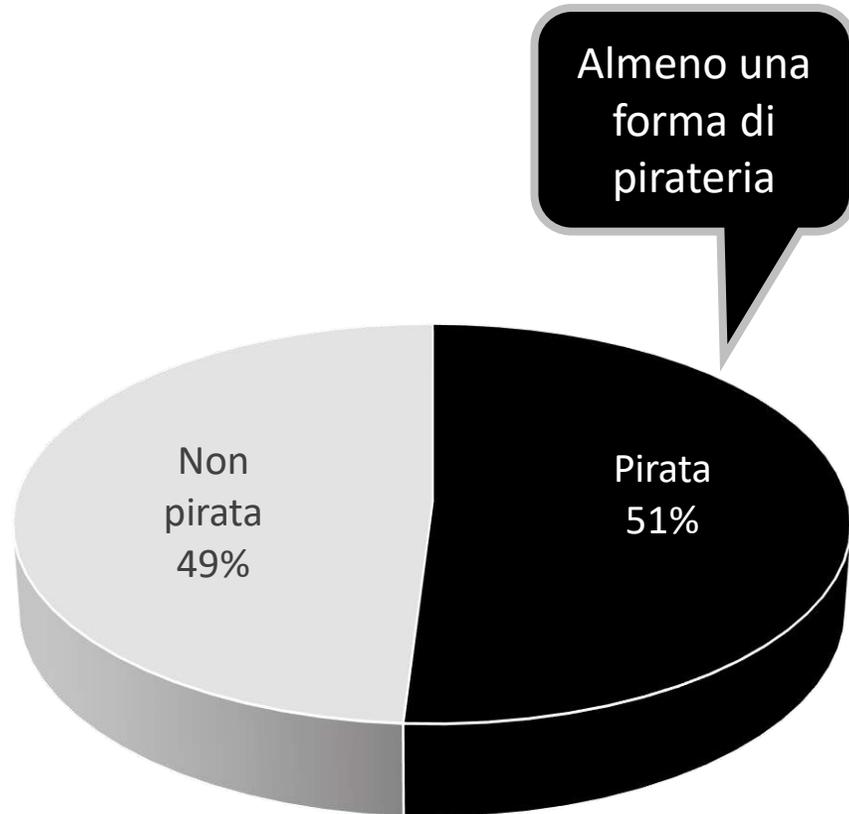
2009-2010-2016



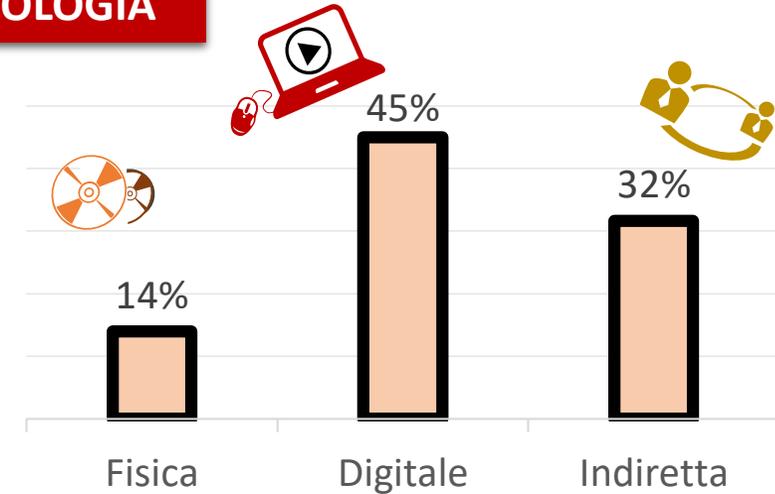
La pirateria «under 15»

Incidenza tra gli adolescenti

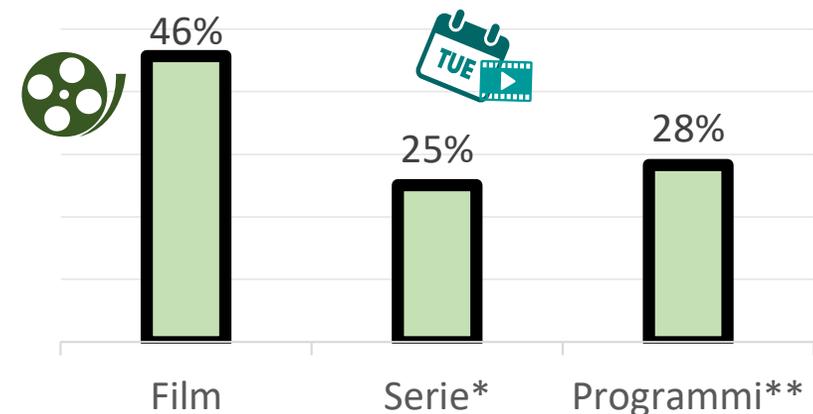
ultimi 12 mesi



PER TIPOLOGIA



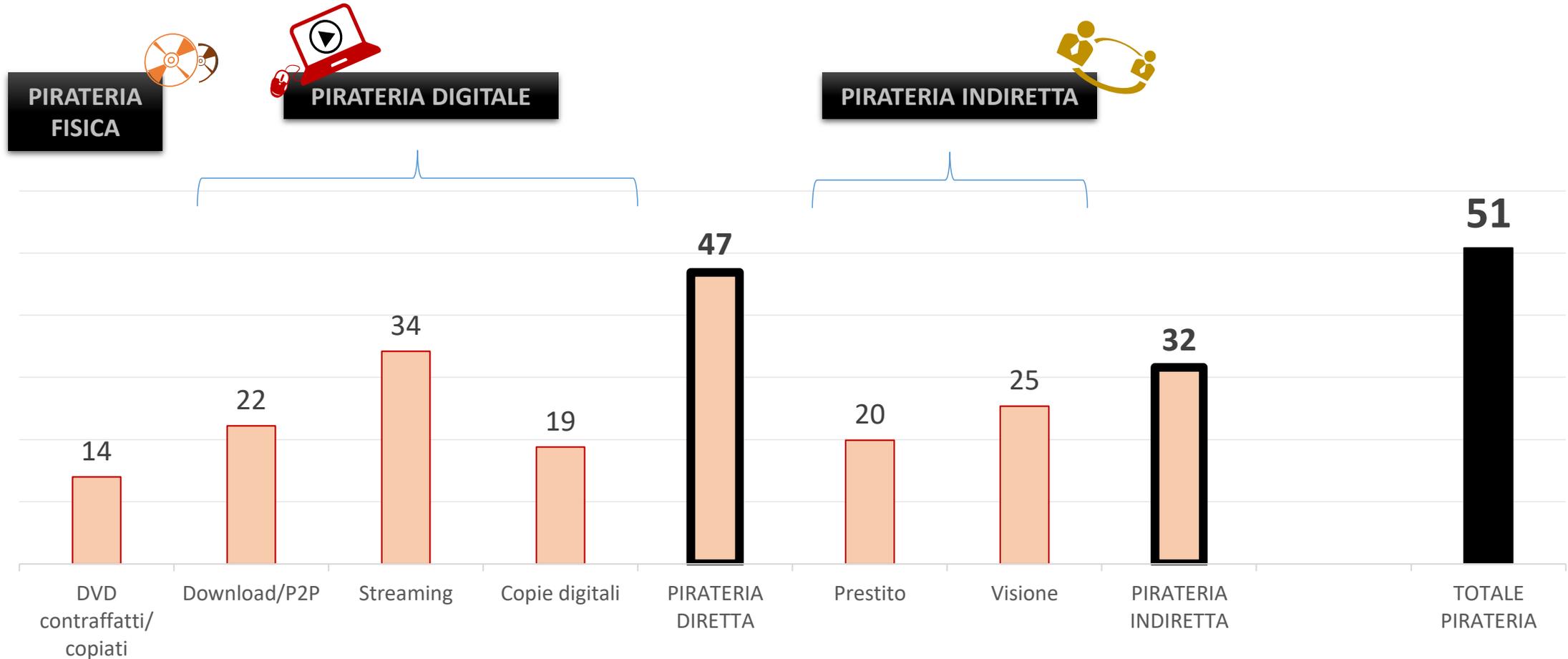
PER CONTENUTO



* Serie intere o incomplete, ** intrattenimento, sport e fiction TV

Incidenza per tipologia

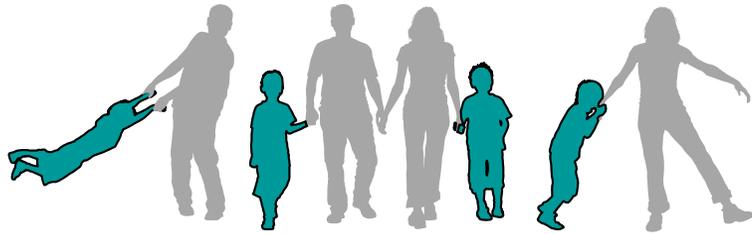
ultimi 12 mesi



Stima atti di pirateria tra gli ADOLESCENTI



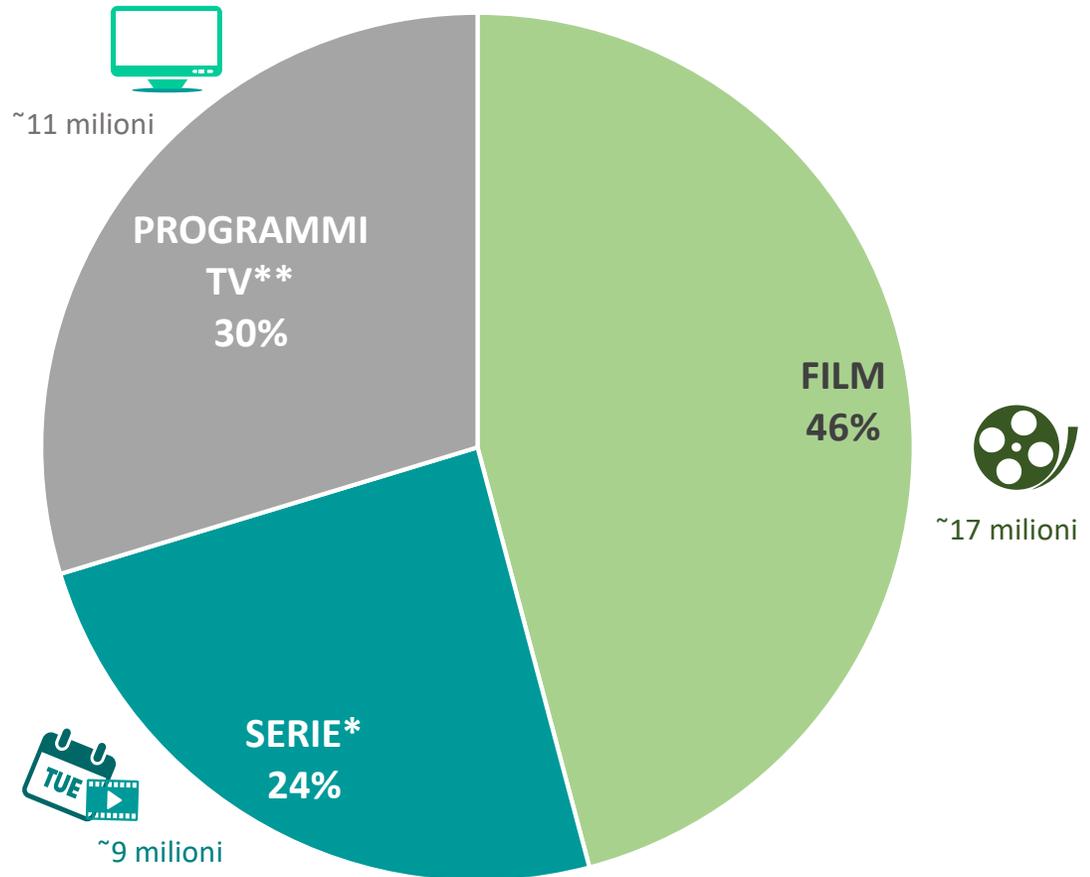
ultimi 12 mesi



Si stima che in Italia la popolazione di 10-14 anni abbia compiuto

37.810.000

atti di pirateria di film, serie e programmi TV durante il 2016.

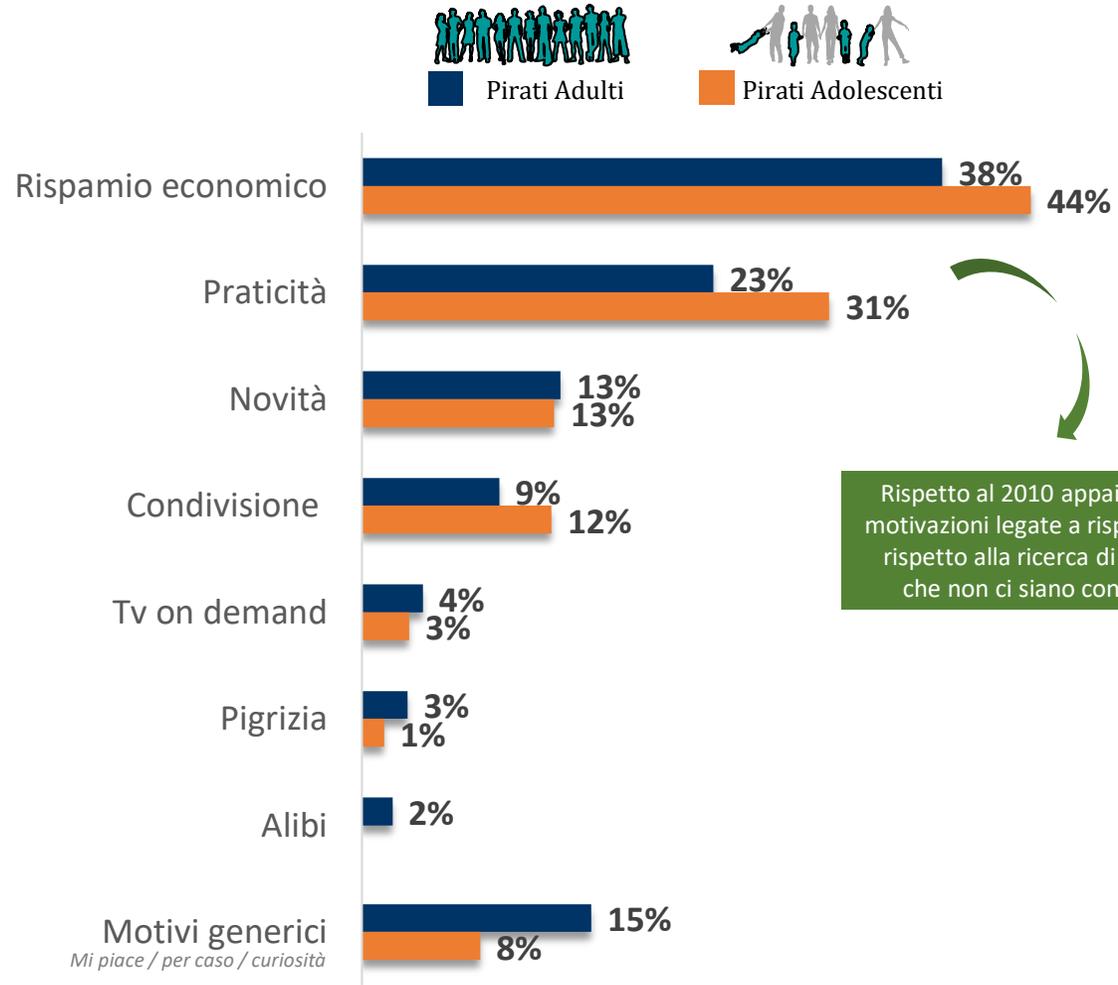


Deterrenza e rischi

Motivazioni pirateria

spontanee

Quali sono per lei le **maggiori motivazioni** per cui capita di acquistare, scaricare, vedere su un sito internet, prendere in prestito oppure ricevere in regalo copie non ufficiali di film e serie TV?



Rispetto al 2010 appaiono più citate le motivazioni legate a risparmio e praticità, rispetto alla ricerca di novità e al fatto che non ci siano controindicazioni.

Percezione danno

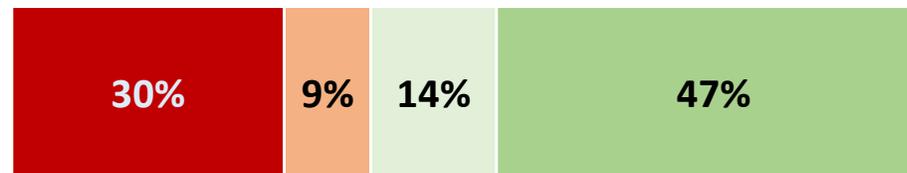
La visione/distribuzione di copie non ufficiali di film, serie e programmi TV è un comportamento ...

- Molto grave, da perseguire (8-10)
- Abbastanza grave (7)
- Non troppo grave (6)
- Per nulla grave, non crea danni (1-5)

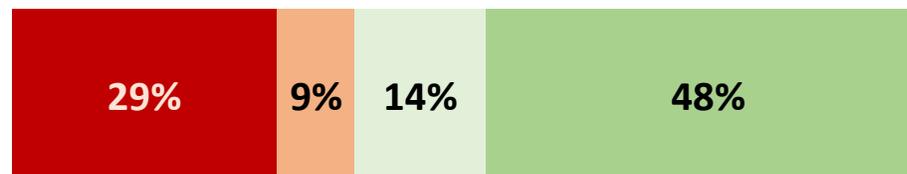
TOTALE POPOLAZIONE



Adulti



Adolescenti



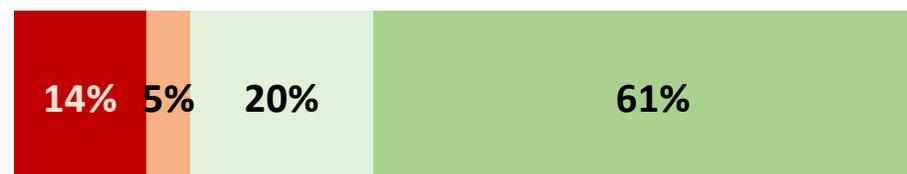
PIRATI



Pirati Adulti



Pirati Adolescenti



Danni o benefici?!

percezione da parte dei pirati

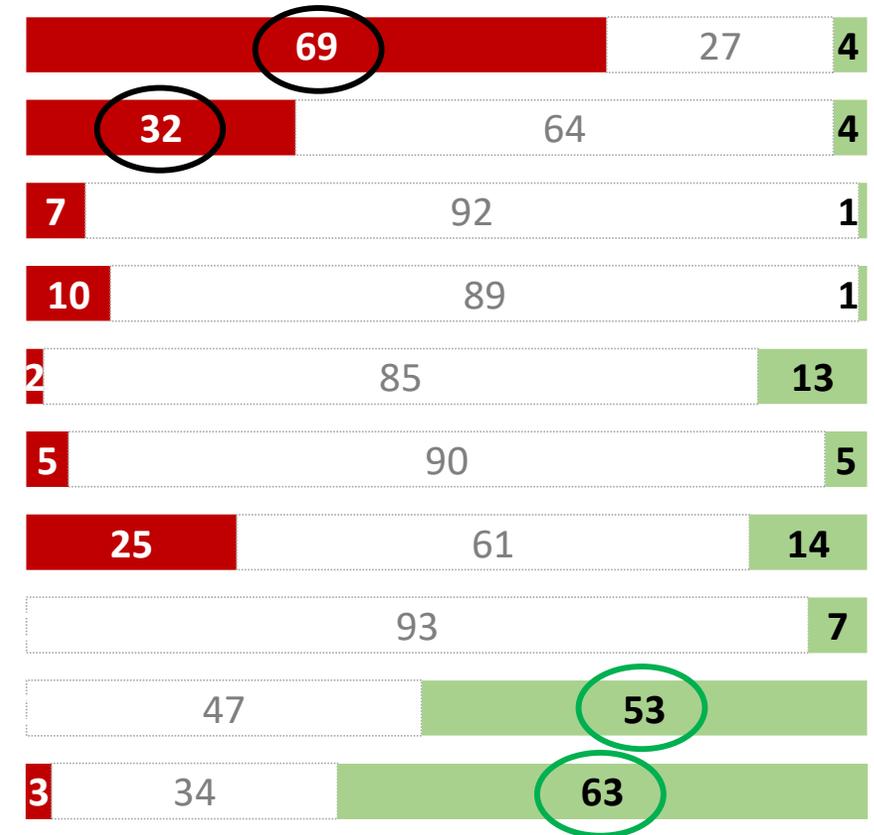
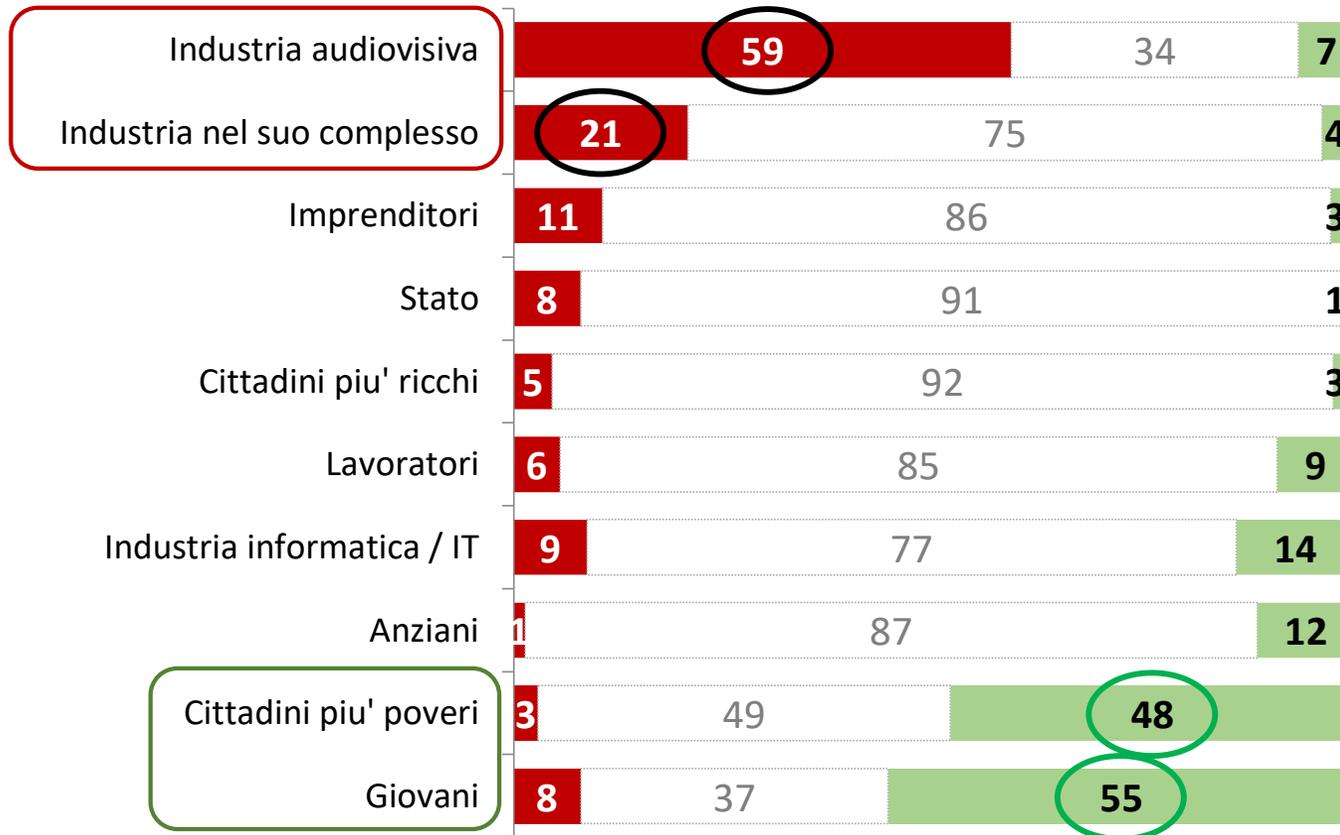
- Danneggiati dalla pirateria
- Non ricevono né danno né beneficio
- Beneficiari della pirateria



Pirati Adulti



Pirati Adolescenti

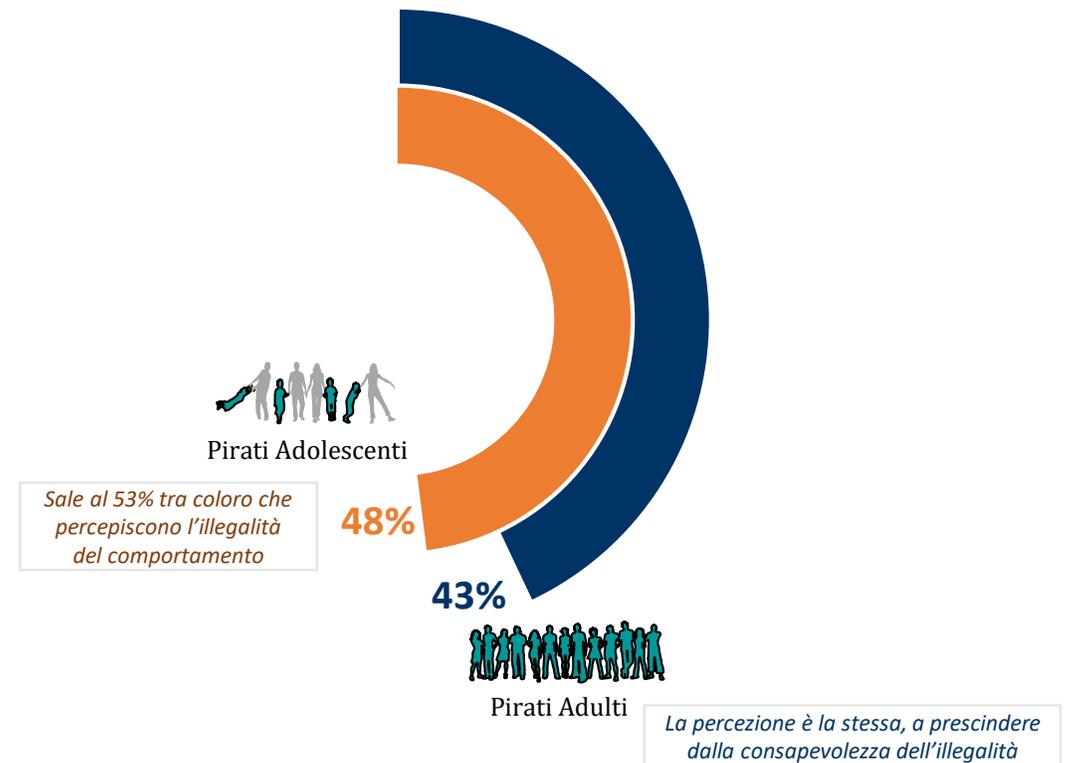
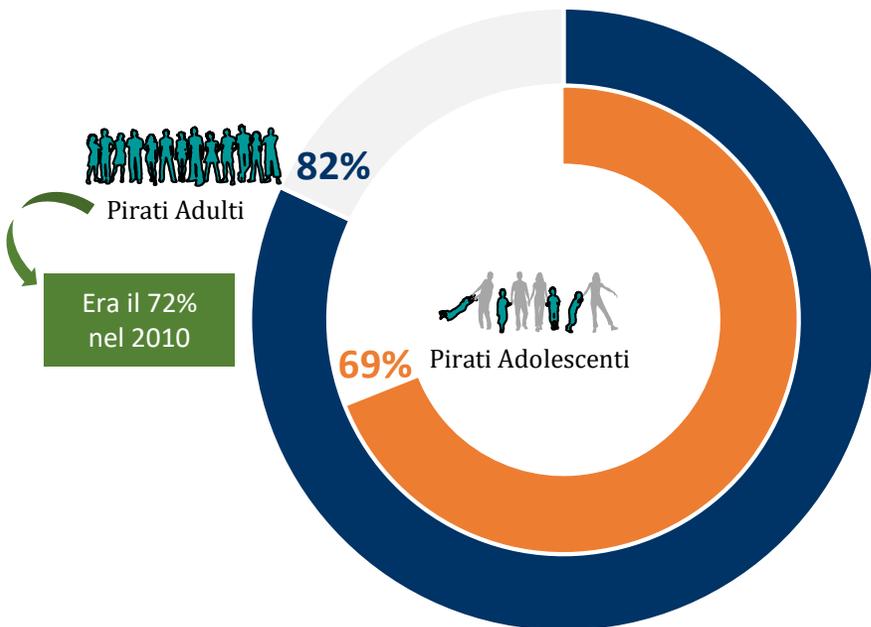


Percezione illegalità e controlli

da parte dei pirati

Sono a conoscenza che la legislazione italiana considera **la pirateria un reato**

Ritengono probabile (molto+abbastanza) che il **reato di pirateria venga scoperto e punito**



Efficacia della deterrenza

da parte dei pirati

■ Molto efficace
■ Abbastanza efficace
EFFICACE
 (molto+abbastanza)

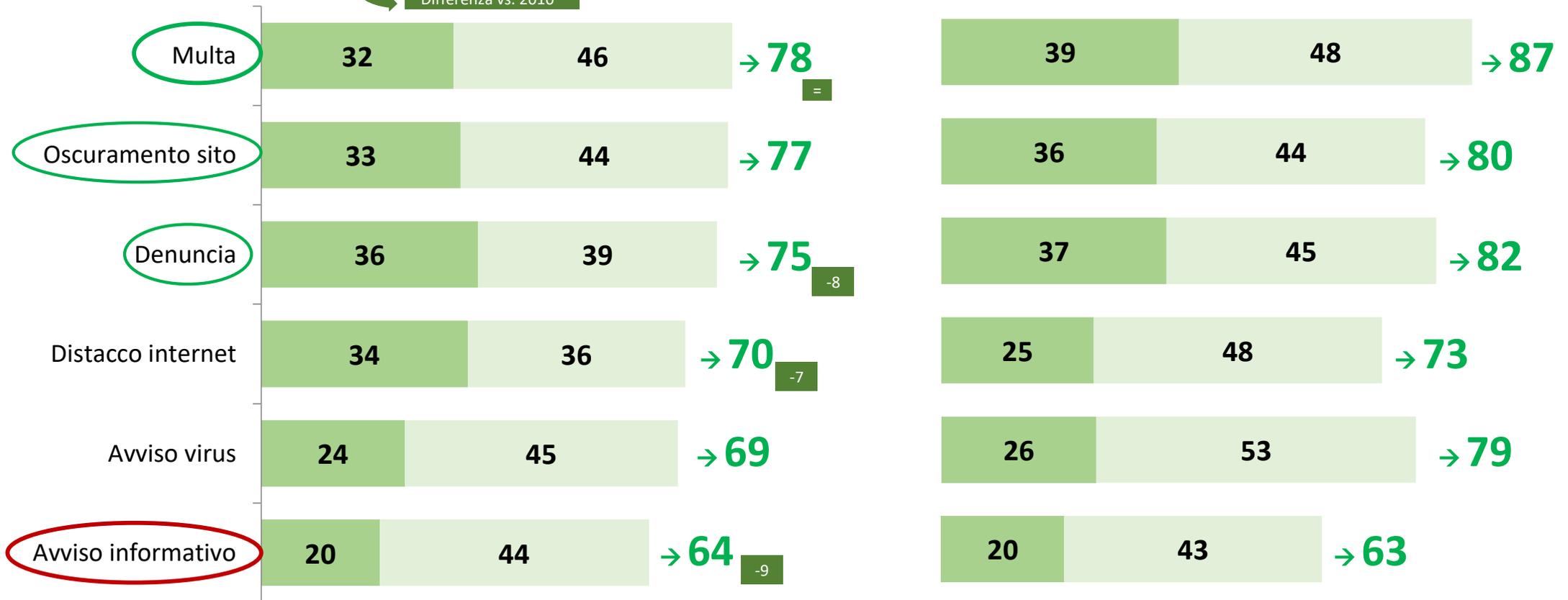


Pirati Adulti

Differenza vs. 2010*

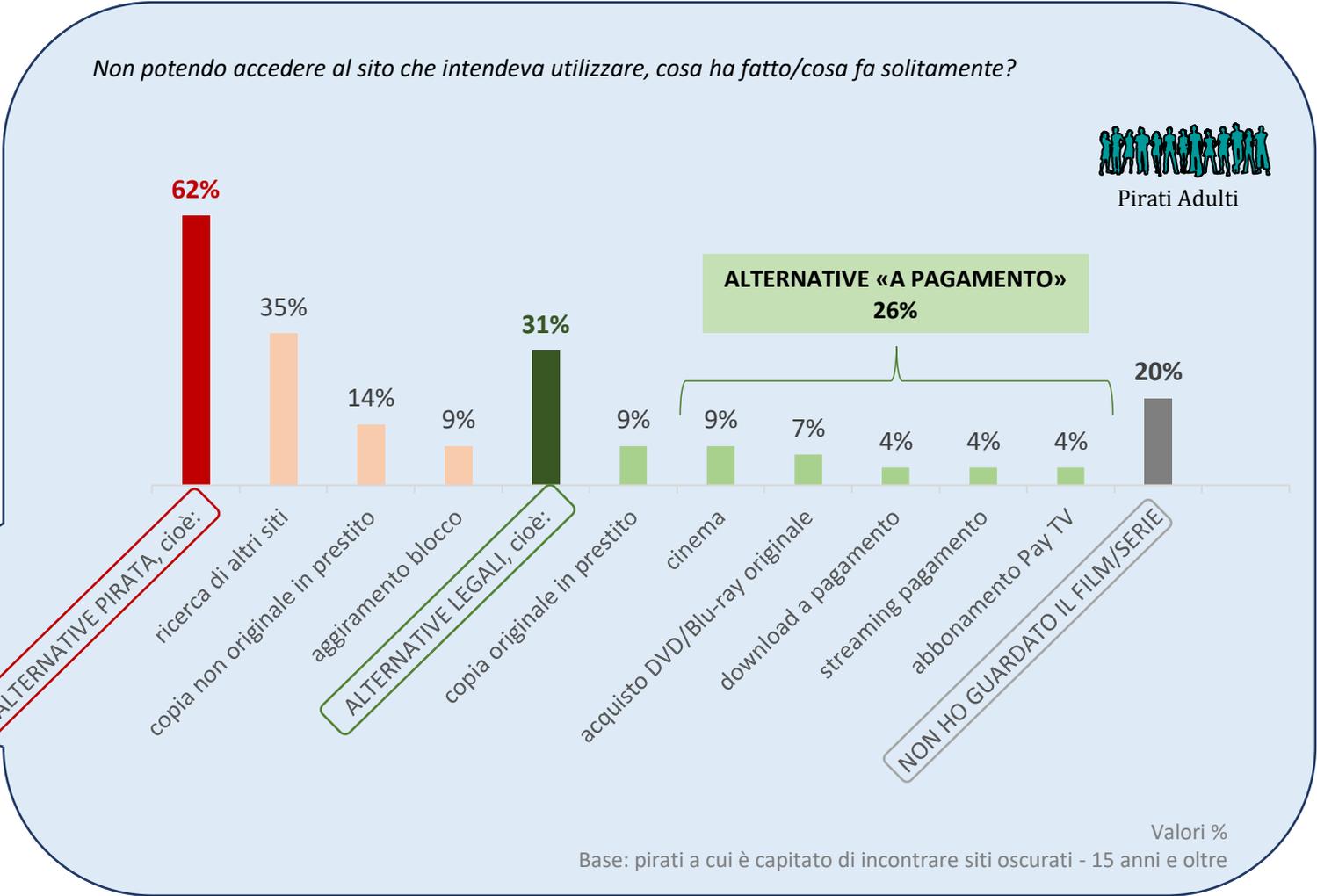
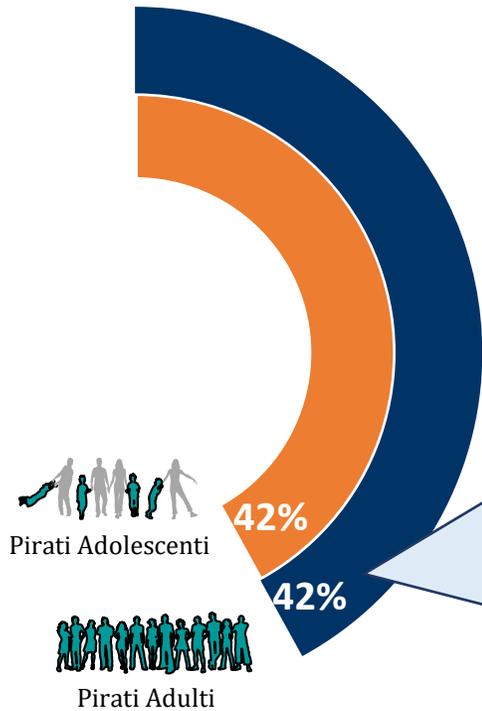


Pirati Adolescenti



Oscuramento siti

È **capitato** loro di accedere a siti bloccati/oscurati

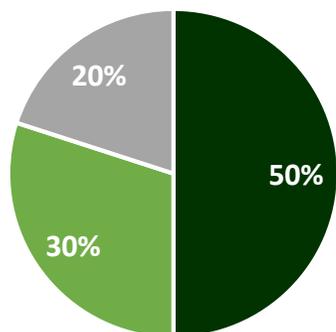


Percezione rischio virus

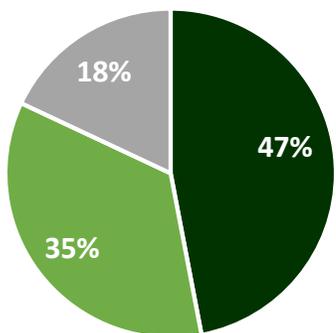
- BUONA CONOSCENZA di almeno un virus/malware
- CONOSCENZA SUPERFICIALE di qualche virus/malware
- NESSUNA CONOSCENZA



Pirati Adolescenti



Pirati Adulti



Attraverso il download e/o lo streaming si corre il **rischio di infettare il computer/device**

I più preoccupati appaiono coloro che hanno una conoscenza superficiale di malware/virus (61% tra gli adulti, 56% tra i più giovani)



In entrambi i target, il **57%** ritiene che si corrano **elevati rischi di «infezione»** sia con il **download** sia con lo **streaming**, senza grandi differenze.

Tra gli altri (soprattutto i più giovani), è diffusa la percezione che sia **più «pericoloso» il download diretto da internet** rispetto all'uso di software P2P e soprattutto rispetto allo streaming.

In sintesi

La pirateria audiovisiva in Italia

- ✓ Il **39% degli adulti italiani** ha commesso almeno un atto di pirateria (film, serie o programmi) nel 2016: principalmente PIRATERIA DIGITALE (33%).
- ✓ Si stima che la pirateria di **film e serie TV** (che coinvolge il 35% della popolazione adulta) causi circa **128 milioni di fruizioni perse**, pari ad un danno finanziario di circa **686 milioni di €**.
- ✓ I **film** sono il contenuto principale della pirateria, ma il **fenomeno appare in calo** rispetto al 2010: sia in termini di persone coinvolte (da 37% a 33%) sia di atti di pirateria (da circa 384 milioni a circa 373 milioni).
- ✓ I pirati di **film**, sempre rispetto a 6 anni fa, appaiono **più inclini ad adottare alternative legali** in mancanza della forma di pirateria inizialmente scelta. Da un lato, questo implica un **incremento nella stima del danno causato**, sia in termini di fruizioni perse (+3%) sia di impatto finanziario (+4%); dall'altro potrebbe essere **un'opportunità per far sì che i pirati si «convertano»** a fruizioni legali.
- ✓ La pirateria si pratica soprattutto per «risparmiare» e per «comodità» e **la maggior parte dei pirati non è consapevole del reale danno** generato dalla pirateria audiovisiva (non solo sull'industria).
- ✓ Tra gli **ADOLESCENTI**, target in cui la pirateria appare **più diffusa (51%)**; anche se con meno titoli piratati), la consapevolezza del danno e dell'illegalità è più bassa: l'81% non ritiene di causare gravi danni (vs. 75% degli adulti) e circa un terzo non lo ritiene un reato.

Insights e suggerimenti

- Si registra un'elevata **disinformazione** sui danni che la pirateria crea all'industria cinematografica nel suo complesso ed un'assenza di percezione dell'impatto sul tessuto economico-sociale italiano di cui gli stessi pirati sono parte → *E' opportuno focalizzare maggiormente la comunicazione sugli effetti della pirateria sulle persone «comuni» (cittadini, lavoratori...)*
- Si assiste ad una crescente «**apertura**» dei pirati verso la sperimentazione di alternative legali → *E' cruciale orientarli, nel momento della scelta, verso le forme più adatte alle loro esigenze (comodità, novità...)*
- Per **disincentivare** la pirateria non basta informare i pirati sull'illegalità del gesto → *Oltre a far conoscere meglio le conseguenze degli atti di pirateria, appare necessaria una maggiore informazione riguardo l'attuale sistema sanzionatorio così che venga ritenuto credibile da parte dei cittadini*